

Silenzio di Dio? O sordità del mondo?

Il dialogo rifiutato e la sordità voluta

In questi giorni di tragici combattimenti in Terra Santa, circola tra alcuni la consueta considerazione: dov'è Dio? Perché non interviene? Perché questo silenzio di Dio?

Queste domande sembrano molto pertinenti alla situazione che stiamo vivendo, segnata da orrori inenarrabili, specialmente quelli perpetrati sui bambini. Anzi, queste domande trovano abbondanti echi anche dentro la Sacra Scrittura, dove, in particolare nei Salmi, nel libro di Giobbe e in alcuni profeti, Dio stesso ci invita a rivolgerci a Lui con parole molto audaci:

²³Per te ogni giorno siamo messi a morte,
stimati come pecore da macello.

²⁴Svegliati! Perché dormi, Signore?

Destati, non respingerci per sempre!

²⁵Perché nascondi il tuo volto,
dimentichi la nostra miseria e oppressione?

²⁶La nostra gola è immersa nella polvere,
il nostro ventre è incollato al suolo.

²⁷Alzati, vieni in nostro aiuto! (Salmo 44/43)

⁷Sorgi, Signore, nella tua ira,
alzati contro la furia dei miei avversari,
svegliati, mio Dio, emetti un giudizio!

⁸L'assemblea dei popoli ti circonda:
ritorna dall'alto a dominarla! (Salmo 7)

²²Signore, tu hai visto, non tacere;
Signore, da me non stare lontano.

²³Destati, svegliati per il mio giudizio,
per la mia causa, mio Dio e Signore! (Salmo 35/34)

¹⁹Mi ha gettato nel fango: sono diventato come polvere e cenere. ²⁰Io grido a te, ma tu non mi rispondi, insisto, ma tu non mi dai retta. ²¹Sei diventato crudele con me e con la forza delle tue mani mi perseguiti; ²²mi sollevi e mi poni a cavallo del vento e mi fai sbalottare dalla bufera. ²³So bene che mi conduci alla morte, alla casa dove convergono tutti i viventi. (Giobbe 39)

Tutto questo è una grande lezione di sincerità e di dialogo autentico con Dio; ma l'uomo di oggi sembra essere totalmente incapace di aprirsi a questo dialogo coraggioso, peggio ancora appare determinato a rifiutarlo per principio.

Ma c'è di più: la questione del silenzio di Dio è in realtà gravemente sbagliata e inaccettabile, perché non è affatto vero che Dio stia facendo silenzio; Egli parla a gran voce e con estrema chiarezza, ma trova orecchi chiusi pressoché ovunque, secondo la profezia di Isaia citata da Gesù stesso e riportata nel Vangelo di Matteo:

¹⁵Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile,
sono diventati duri di orecchi
e hanno chiuso gli occhi,
perché non vedano con gli occhi,
non ascoltino con gli orecchi
e non comprendano con il cuore

e non si convertano e io li guarisca! (Mt 13)

Dove sta parlando Dio

Ma dove parla Dio a gran voce e con chiarezza? Dove sta il suo intervento?

Purtroppo non solo il mondo, ma anche noi cristiani abbiamo dimenticato dove sta la voce di Dio. Cerchiamo dunque di riscoprire l'avvenimento in cui Dio, che si è fatto uomo in Gesù Cristo, è intervenuto e interviene nel mondo.

Egli anzitutto parla continuamente nella Sacra Scrittura e in particolare nei suoi Vangeli: ogni giorno essi risuonano in tutto il mondo, proclamate dai 5.340 vescovi, dai 407.872 sacerdoti, dalle 608.958 religiose (monache e suore) e da un numero incalcolabile di fedeli e comunità della Chiesa Cattolica in più di un milione di chiese cattoliche sparse su tutto il pianeta.

Cristo parla quindi attraverso il Magistero del suo Vicario, il Sommo Pontefice, la cui voce risuona in tutto il mondo, e nei vescovi riuniti con Lui nei Concili e nei Sinodi.

Cristo parla attraverso tutta la Tradizione vivente della sua Chiesa, la cui essenza è contenuta nel Catechismo della Chiesa Cattolica e nel Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

Cristo parla attraverso tutti i suoi Santi, specialmente gli oltre ventimila canonizzati dalla Chiesa.

Cristo parla attraverso i carismi che fa sorgere continuamente nella sua Chiesa, da cui sono nati e nascono ordini religiosi e movimenti ecclesiali diffusi in tutti i continenti.

Cristo parla attraverso i suoi profeti, vale a dire coloro che richiamano tutti alle verità della fede e della morale della Chiesa.

Cristo parla attraverso i Dottori della Chiesa, che hanno illustrato e illustrano le verità professate dalla Chiesa.

Cristo parla attraverso i suoi innumerevoli martiri.

Cristo parla attraverso le testimonianze di innumerevoli fedeli, famiglie e comunità cristiane sparse nel mondo.

Cristo parla attraverso la sua stupefacente Creazione, che testimonia il Creatore e elementi importanti della sua volontà.

Cristo parla attraverso le apparizioni mistiche riconosciute dalla Chiesa, sia quelle mariane che quelle cristologiche.

Cristo parla attraverso ogni uomo di buona volontà quando dice la verità e la testimonia e vive nell'amore.

Cristo parla attraverso la ragione, rettamente usata per prendere coscienza della verità dell'essere e delle sue conseguenze.

Cristo parla attraverso la legge morale scritta nei cuori di tutti gli uomini ed espressa chiaramente nei Dieci Comandamenti.

Cristo parla attraverso l'insopprimibile esigenza di Infinito, cioè di Lui, che costituisce il cuore di ogni uomo.

Cristo parla attraverso ogni uomo che soffre e specialmente nei bambini.

Possiamo ancora parlare di silenzio di Dio?

<https://www.edithstein.eu>

info@edithstein.eu